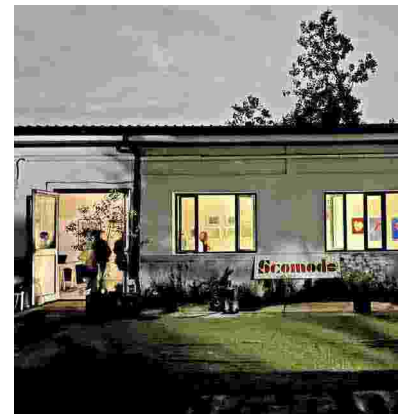


Il bando

Le idee dei ragazzi per “riprendersi” i quartieri

di Sara Bernacchia ▶ a pagina 9



▲ **I luoghi**
Tra Corvetto e Santa Giulia
c'è la sede di 'Scomodo'

*Gruppi di under 30
hanno lavorato
sulla trasformazione
di singoli luoghi
in cui realizzare
street park oppure
campus formativi
e hub culturali*



Il bando di Fondazione di Comunità

La città del futuro in dieci progetti “Le nostre proposte per prenderci spazio”

di Sara Bernacchia

Uno Street Park in cui praticare sport di strada (dallo skateboard al parkour) nel Parco Lambretta, uno spazio di aggregazione per giovani da realizzare nell'ex asilo di via Baroni 85 al Gratosoglio, un campus di formazione digitale gratuita per ragazzi a San Siro (diffuso in vari punti, dall'Off Campus ai laboratori dell'istituto Galilei Luxemburg). Sono solo alcune delle idee presentate da gruppi di ragazzi per disegnare la Milano del futuro.

A sollecitarli è La città dei giovani, il bando di Fondazione di Comunità Milano, promosso con le Fondazioni Alia Falck, De Agostini e Claudio De Albertis, che ha invitato gli under 30 a proporre progetti per creare o riattivare luoghi in cui sperimentare modelli di formazione, intrattenimento e socialità. Tra le 38 proposte arrivate sono state selezionate le dieci finaliste: da maggio i promotori lavorano con l'aiuto di esperti per trasformarle in progetti esecutivi da presentare alle Fondazioni a settembre, quando si deciderà quali (potenzialmente anche tutti, visto che lo stanziamento totale è di 1,35 milioni) otterranno un sostegno fino a 200mila euro.

Filo conduttore è la volontà di rispondere al bisogno, dei ragazzi ma non solo, di spazi, sempre più rari e costosi a Milano. «L'idea è di donare uno spazio pubblico ai giovani, in cui possano studiare, assistere ad eventi o anche solo stare insieme senza essere obbligati a pagare una consumazione» spiega Valentina Mazzenga, direttrice della redazione milanese di Scomodo, rivista indipendente nata a Roma

nel 2016 per dare voce a liceali e universitari. La sede del giornale (tra Corvetto e Santa Giulia) da maggio è aperta tutti giorni grazie all'impegno di 50 volontari, ma l'obiettivo è «programmare eventi di un certo tipo e servizi gratuiti per i cittadini». E vogliono essere un riferimento per il quartiere anche «Agorà», con cui l'associazione Argot proverà a riqualificare gli spazi di Cascina Coticca e del Parco dei Triangoli (nel quartiere Gallarate), e «CCC Connetti, Crea e Cambia», che vede Ril Factory (gruppo di appassionati di street culture) progettare uno spazio per giovani nel centro commerciale Bicocca Village.

Soulfood Forestfarms Hub Italia, che dal 2019 si occupa di agroforestazione nei terreni concessi dal Comune all'azienda agricola Cascinet, nel parco della Vettabbia, propone «Hanami – Hub Agroforestale per la transizione ecologica a Milano». «Realizzeremo un Living Lab in cui trasmettere conoscenze e fare attività pratiche, mettendo in contatto il mondo accademico con gli agricoltori» racconta il co-fondatore Alessandro Di Donna, che immagina lo spazio, da realizzare con strutture mobili nei campi, come «un'aula a cielo aperto e un laboratorio: dalla costruzione di semplici architetture agricole in legno alla gestione della raccolta dell'acqua piovana».

Nel Municipio 2 trovano casa ben tre progetti. «Narrative Liminali» vede un gruppo di ragazze, per la maggior parte di origine africa-

na, trasformare uno spazio in zona Pasteur in un hub culturale focalizzato su minoranze etniche e comunità marginalizzate, mentre «Nuovo Anfiteatro Martesana», proposto dall'Associazione Etc (Ecologia e Turismo Cultura), vuole riqualificare una porzione degli spazi interni dell'area per realizzare un centro polifunzionale. E ragiona sulla stessa area (con Etc) anche Crea Productions, associazione di universitari che produce eventi (vedi il Botellon) e che userebbe altri spazi interni

dell'Anfiteatro per il «CREation Hub». Spiega il vicepresidente Pietro Avaldi: «Di giorno coworking per grafici, videomaker e professionisti nella produzione di eventi, di sera appuntamenti musicali e dj set».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

129258

La Città dei giovani

La Fondazione di Comunità premia dieci finalisti under30

Un milione e 350 mila euro per progettare la «Città dei giovani», un'iniziativa multidisciplinare che tocca diversi quartieri di Milano seguendo le idee di start up, associazioni e altri soggetti culturali rigorosamente under 30. I fondi per i finalisti sono erogati da Fondazione di Comunità Milano e comprendono uno «Street park» a Lambrate, il laboratorio permanente di agroecologia a Nosedo, il campus di formazione digitale gratuita a San Siro. Il bando è stato curato dalla Fondazione di Comunità in collaborazione con Fondazione Alia Falck, Fondazione De Agostini e Fondazione Claudio De Albertis. Lanciata nell'autunno 2023, la *call to action* era rivolta a ragazze e ragazzi desiderosi di sperimentare modelli di formazione, di progettualità informale e di innovazione sociale in varie zone. Dopo una prima scrematura, sono state selezionate dieci proposte finaliste. Ad ogni vincitore andrà un sostegno economico fino a 200mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



I giovani ridisegnano la città

Sono dieci i progetti finalisti del concorso di Fondazione di Comunità Milano destinato ai talenti al di sotto dei 30 anni. La sfida è creare, all'interno dei quartieri, luoghi da destinare a iniziative di formazione e di intrattenimento sociale

Si va dalla riqualificazione dell'anfiteatro della Martesana al ridisegno dell'asilo di via Baroni alla nascita di un hub culturale nella zona di via Padova per il dialogo. Al progetto vincitore andranno 200mila euro

RACHELE CALLEGARI

Le fondazioni chiamano e i municipi rispondono. Era questo l'obiettivo, pienamente raggiunto, del progetto "La città dei giovani": una call to action promossa da Fondazione di Comunità Milano con Fondazione Alia Falck, Fondazione De Agostini e Fondazione Claudio De Albertis e rivolta a giovani under30 residenti nei diversi quartieri milanesi. La sfida lanciata dai promotori nell'autunno 2023 era quella di creare, all'interno dei municipi, luoghi da destinare a progetti di formazione, intrattenimento e con respiro sociale. L'iniziativa nasce da un'indagine commissionata da Fondazione di Comunità Milano al Politecnico con il supporto dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Grazie alla ricerca «Giovani e Milano, un percorso di ricerca-azione tra protagonismo, politiche, spazi e territorio» condotta nel 2023, è emersa con forza la necessità di spazi complessi e multifunzionali nelle varie zone del capoluogo. Trentotto le proposte che sono state raccolte in questi mesi, dieci quelle selezionate come finaliste. Ad avere la meglio sono state soprattutto le iniziative pensate per creare strumenti di autogestione e sostenibilità economica, quelle legate a temi di accessibilità e di ascolto delle istanze locali o ancora progetti di inclusione di giovani a rischio di marginalità. A favore dei partecipanti sono stati stanziati 1 milione e 350mila euro. Le dieci proposte selezionate hanno già avuto accesso ad un primo sostegno di "capacity building":

un percorso di accompagnamen-

to personalizzato lungo tre mesi affidato ad Avanzi - Sostenibilità per Azioni, con lo scopo di fornire ai giovani una formazione immersiva, con il supporto di tutor ed esperti. L'obiettivo è quello di trasformare le idee di partenza in progetti concreti da consegnare alle fondazioni per la valutazione finale. Ogni progetto vincitore potrà

beneficiare di un sostegno economico che potrà arrivare fino a 200mila euro. Per conoscere i vincitori si dovrà attendere il prossimo autunno.

I municipi più partecipativi sono stati il secondo e il quinto, sette in totale quelli che hanno risposto alla chiamata proponendo azioni di rinnovamento. L'esigenza più chiara che è emersa è quella di

spazi di aggregazione diversi da quelli già esistenti, dove potersi riunire per discutere, informarsi ma anche divertirsi e fare sport. È il caso di "Nuovo Anfiteatro Martesana", proposta dell'Associazione Ecologia e Turismo Cultura. L'obiettivo è quello di riqualificare alcuni spazi interni all'Anfiteatro Martesana e avviare un nuovo centro polifunzionale con sale eventi, aule studio e laboratori per artigiani. Propone qualcosa di simile anche il progetto "G.R.A.T.O | Giovani Rigenerano l'Asilo", realizzato da ActionAid International Italia con un gruppo di sei studenti universitari di facoltà diverse e quattro giovani imprenditori e pensato per trasformare alcuni spazi dell'ex scuola dell'infanzia di via Baroni 85 in un centro di servizi ed economie locali per giovani dai 16 ai 24 anni, in continuità con il percorso di riqualificazione e animazione dello spazio "Baroni85", finanziato dal Comune di Milano.

Altro elemento che viene sottolineato in diversi progetti è l'attenzione alle categorie più fragili ed emarginate. È quello che si prefigge "Narrative Liminali" di Archive Milano, un'idea presentata da un gruppo di ragazze, in larga parte afrodiscendenti, per promuovere il dialogo interculturale. Obiettivo del progetto è quello di trasformare uno spazio in una zona fra Pasteur e via Padova in un hub culturale fo-

calizzato sulle minoranze etniche e le comunità marginalizzate. I locali saranno destinati a laboratori sperimentali di produzione editoriale, ma anche spazi per lo studio e per laboratori, workshop e festival.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





Dai giovani alcuni progetti per Milano/Ansa

Home > Attualità

ATTUALITÀ MILANO

Fondazione De Agostini sostiene “La città dei Giovani”, un progetto di Fondazione di Comunità Milano

16 Luglio 2024 - 12:57

👁 40 💬 0



(mi-lorenteggio.com) Milano, 16 luglio 2024 – Da Gorla al Gallarate. Da San Siro a Lambrate. Dal Corvetto alla Bicocca. E poi Gratosoglio, Nosedo e NoLo, è un viaggio attraverso Milano, quello de “La città dei giovani”, la call to action promossa da Fondazione di Comunità Milano con Fondazione Alia Falck, Fondazione De Agostini, Fondazione Claudio De Albertis che hanno aderito con entusiasmo all’intervento. Lanciata nell’Autunno 2023, la call to action era rivolta a persone under30 desiderose di impegnarsi per creare o riattivare **spazi e luoghi dove sperimentare modelli di formazione, di intrattenimento, di socialità informale.**

Fondazione di Comunità Milano ha messo a disposizione 1 milione di euro, garantito da Fondazione Cariplo. Tali risorse sono state potenziate da Fondazione Alia Falck, Fondazione De Agostini e Fondazione Claudio De Albertis per arrivare ad **uno stanziamento complessivo di 1 milione e 350mila euro.** A indirizzare l’investimento filantropico sulle persone giovani ha contribuito un intenso “carotaggio” dei bisogni esistenti commissionato da Fondazione di Comunità Milano al Politecnico di Milano con Università degli Studi di Milano Bicocca. Nel corso del 2023 sono stati **mappati e raccolti numerosi “fermenti” giovanili in atto** per restituire una fotografia nella ricerca “*Giovani e Milano, un percorso di ricerca-azione tra protagonismo,*

politiche, spazi e territorio” da cui “La città dei giovani” ha tratto preziose indicazioni, in primis la necessità di spazi complessi e polimorfi distribuiti nelle varie zone del capoluogo.

I riscontri a “La città dei giovani” non si sono fatti attendere: **in pochi mesi sono arrivate 38 proposte con geni diversissime** – a pensarle, gruppi strutturati o informali, attivisti, universitari ma anche imprenditori – e un filo rosso comune: i quartieri di Milano e i giovani quali attori e destinatari degli interventi. Raccolte tutte le idee, il gruppo di Fondazioni ha operato una prima scrematura: punteggi di merito sono stati attribuiti alle idee capaci di delineare **strumenti di autogestione e sostenibilità economica**, accessibilità, fruibilità dei luoghi in fasce di orario estese, **ascolto delle istanze locali e network** con realtà già operative nell’area interessata, **processi di inclusione di persone giovani a rischio di marginalità e capacità di generare impatto sociale**.

Dopo il vaglio della cordata composta da Fondazione di Comunità Milano con Fondazione Alia Falck, Fondazione De Agostini e Fondazione Claudio De Albertis si è arrivati a **10 proposte finaliste che hanno avuto accesso ad un primo sostegno di “capacity building”**. A maggio, infatti, i 10 gruppi hanno iniziato un percorso di accompagnamento personalizzato lungo tre mesi affidato ad Avanzi – Sostenibilità per Azioni. Una formazione immersiva per costruire di modelli di governance e gestione efficienti e ad alto impatto sociale con il supporto di tutor e advisor esperti. Obiettivo: trasformare l’idea in un progetto esecutivo da consegnare alle Fondazioni per l’ultimo e più importante passaggio, quello della **valutazione finale che attribuirà un sostegno economico che può arrivare fino a 200mila euro per ogni progetto vincitore**.

Allo stato attuale le idee finaliste sono diffuse su sette municipi di Milano, con una prevalenza dei Municipi 2 e 5. Tutte sono espressione di organizzazioni non profit e gruppi informali di giovani in veste di progettisti e curatori. A scorrere le proposte finaliste emerge chiara l’esigenza di **spazi aggregazione “orizzontale”**, dove discutere, fare sport, informarsi e divertirsi a costi calmierati e fuori dalle logiche mainstream. Le idee delineano un’attenzione non banale ai più giovani tra i giovani – a cui sono dedicate occasioni di apprendimento e di svago sotto la supervisione della “comunità educante” – alle persone marginalizzate e agli artigiani quali portatori di conoscenza e memoria, altro elemento che rimanda alla vita di quartiere di qualche decennio fa.

Di seguito, una breve presentazione delle dieci idee finaliste.

LE IDEE PROGETTUALI

Municipio 2

- **“Nuovo Anfiteatro Martesana”** di Associazione ETC | Ecologia e Turismo Cultura

Riqualificare una porzione degli spazi interni dell’Anfiteatro Martesana (centro culturale di +1000mq di proprietà del Comune che ne ha affidato la gestione tramite bando) e avviare un nuovo centro polifunzionale con sale eventi, aule studio, laboratori per artigiani per stimolare la coesione del quartiere Gorla. A promuovere l’idea è l’associazione Ecologia e Turismo Cultura nata all’interno di Cascina Martesana, dove ha stabilito la propria sede, per promuovere la riqualificazione urbana e culturale di spazi abbandonati.

- **“CREAtion HUB”** di Crea Productions

Curare una programmazione musicale di live band e dj set nella fascia serale in alcune aree libere dell’Anfiteatro Martesana. Durante il giorno gli spazi saranno destinati a co-working per grafici, videomaker e professionisti nella produzione di eventi. A presentare la proposta è Crea Productions, associazione di universitari che, da tempo, produce il festival culturale urbano itinerante Botillon Milano e ha già stabilito un accordo con l’Associazione ETC | Ecologia e Turismo Cultura, cui l’Anfiteatro Martesana è stato affidato dal Comune.

- **“Narrative Liminali”** di Archive Milano

Trasformare uno spazio in zona Pasteur-via Padova in un hub culturale focalizzato sulle minoranze etniche e le comunità marginalizzate. I locali saranno destinati a laboratori sperimentali di produzione editoriale (podcast e magazine), ma anche spazi per lo studio e per laboratori di autocoscienza sulle proprie origini, e workshop, festival in potenziale sinergia con alcuni “nodi” del quartiere come la scuola del Parco Trotter e centri polivalenti come Mosso. L’idea è presentata da un gruppo di

ragazze, in larga parte afrodiscendenti, per promuovere il dialogo interculturale, e decostruire le discriminazioni a favore dei diritti civili di ogni minoranza.

Municipio 3

- *“Street LA(m)B – Sport al posto giusto”* di Associazione Culturale Utopia

Creare nel Parco Lambretta uno Street Park dove praticare in modalità permanente diverse discipline sportive di strada, ad esempio skateboard, parkour, free climbing con una particolare attenzione all'accessibilità e all'inclusione. Lo street park animerebbe una porzione del vastissimo parco pubblico in zona Lambrate dove un tempo sorgeva la fabbrica dell'Innocenti-Maserati. Il proponente è l'Associazione Culturale Utopia che, dal 2021, anima gli spazi sotto al cavalcavia Rubattino della Tangenziale.

Municipio 4

- *“La Redazione Scomodo a Milano”* di Scomodo

Animare e consolidare un polo di aggregazione e una proposta culturale gratuita tra Corvetto e Santa Giulia all'interno della redazione milanese di Scomodo, rivista nata a Roma nel 2016 per iniziativa di liceali, cresciuta fino a costituirsi come un ecosistema editoriale indipendente. A proporre l'idea è un gruppo di giovani under25 che è responsabile dei processi di curatela, scrittura e animazione dello spazio in ogni aspetto strategico e produttivo.

Municipio 5

- *“HANAMI – Hub Agroforestale per la transizione ecologica a Milano”* di Soulfood Forestfarms Hub Italia

Costruire uno spazio formativo coperto e attrezzato nel Parco della Vettabbia all'interno del Parco Agricolo Sud Milano. Verrebbe attivato un Living Lab permanente di agroecologia su temi quali recupero dell'acqua, rigenerazione della fertilità del suolo, agro-forestazione, progettazione e realizzazione di strutture autocostruite con materiali riciclati. A proporre l'idea è Soulfood Forestfarms Hub Italia, organizzazione fondata nel 2021 che oggi vede impegnati giovani imprenditori sociali e studenti e studentesse di diversi atenei cittadini.

- *“G.R.A.T.O / Giovani Rigenerano l'Asilo”* di ActionAid International Italia

Trasformare alcuni spazi dell'ex scuola dell'infanzia di via Baroni85 nel quartiere di Gratosoglio in un centro di servizi ed economie locali per giovani dai 16 ai 24 anni in continuità con il percorso di riqualificazione e animazione dello spazio Baroni85 finanziato dal Comune di Milano. A presentare l'idea è ActionAid International Italia con un gruppo di 6 studenti universitari di facoltà diverse e 4 giovani imprenditori.

Municipio 7

- *“NextGen San Siro”* di Tech7

Attivare un campus di formazione digitale gratuita nel quartiere San Siro, diffuso in vari punti dall'Off Campus San Siro ai laboratori informatici dell'Istituto di Istruzione Superiore Galilei Luxemburg, dove proporre a ragazze e ragazzi del quartiere, anche con fragilità, corsi di web development e digital marketing così da convertire una passione in opportunità professionali. La proposta è presentata da Tech7, associazione fondata da ingegneri e professionisti under 30, già allievi del Politecnico per declinare le opportunità del digitale in chiave sociale.

Municipio 8

- *“AGORÀ”* di Associazione Argot

Riqualificare e valorizzare gli spazi di Cascina Cotica e del Parco dei Triangoli (entrambi oggetto di patti di collaborazione con il

Comune di Milano) nel quartiere Gallarate; avviando attività di formazione, sportello di orientamento su temi quali lavoro e empowerment, percorsi di governance partecipata e cittadinanza attiva destinati a ragazze e ragazzi che risiedono in zona. L'idea progettuale è curata dall'Associazione Argot costituita interamente da giovani under 30 con competenze di innovazione sociale e rigenerazione urbana.

Municipio 9

- “*CCC Connetti, Crea e Cambia*” di RIL Factory

Avviare uno spazio di aggregazione per giovani dai 14 anni nel centro commerciale Bicocca Village nel cuore dell'omonimo quartiere vicino all'Università e alla multisale. Un ambiente modulabile – concesso dalla Cooperativa Diapason – per ospitare co-working, sale studio e programmi di mentorship per giovani con minori opportunità e attitudini imprenditoriali. La proposta arriva da RIL Factory, gruppo costituitosi per volontà di giovani appassionati di street culture con lo scopo di avvicinare ragazze e ragazzi alla musica rap.

Fondazione di Comunità Milano è un ente filantropico indipendente che sostiene e realizza iniziative per la coesione sociale di Milano e di 56 Comuni delle aree Sud Ovest, Sud Est, Adda Martesana. In 5 anni di attività Fondazione di Comunità Milano ha sostenuto finora oltre 700 progetti per un totale di 55 milioni di euro stanziati a favore dei bisogni di oltre 2 milioni di cittadine e cittadini di Milano e dell'area metropolitana. Fondazione di Comunità Milano fa parte del network di 16 Fondazioni territoriali che operano in tutte le province della Lombardia e nelle province piemontesi di Novara e Verbania-Cusio-Ossola, promosse da Fondazione Cariplo. www.fondazionecomunitamilano.org

Fondazione Alia Falck – nata a fine 2022, sostenuta da una famiglia e con alle spalle i valori e il patrimonio storico della fondazione d'impresa che l'ha preceduta – opera principalmente in tre aree di intervento: prevenzione e cura della salute mentale, verde urbano e contrasto all'inquinamento e ai cambiamenti climatici e cultura come strumento per la coesione e l'inclusione sociale. In Fondazione Alia Falck ci impegniamo per una comunità più coesa, attenta al benessere fisico e mentale di tutte le persone, a partire da chi è in difficoltà. Promuoviamo la cultura come motivo di inclusione e un'attenzione all'ambiente e al territorio, per restituire spazi di vita migliori, più vivibili, a misura di persone.

Fondazione De Agostini nasce nel 2007 a Novara, per volontà delle famiglie Boroli e Drago, azioniste del Gruppo De Agostini. Fortemente radicata sul territorio, dove il Gruppo è presente dal 1908, la Fondazione è attiva principalmente in ambito sociale, con l'obiettivo di rispondere ai bisogni delle categorie più deboli della comunità, in particolare nell'area della disabilità, dell'educazione e formazione, dell'inclusione sociale e delle emergenze. La Fondazione opera in Italia e in ambito internazionale e ad oggi ha sostenuto 331 interventi, per un importo complessivo di 23,5 milioni di euro. Dal 2022 è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Fondazione Claudio De Albertis

Nata nel 2021 su iniziativa di Borio Mangiarotti, storica società di sviluppo immobiliare, la Fondazione Claudio De Albertis è stata istituita per ricordare colui che per oltre trent'anni è stato alla guida della società: un imprenditore illuminato, al servizio delle Istituzioni e della società civile, oltre che profondamente legato a Milano. Scopo della Fondazione è sostenere progetti e iniziative di utilità sociale, con particolare attenzione ai giovani, per sensibilizzare sui temi della sostenibilità e dell'inclusione sociale e valorizzare il territorio urbano, in special modo gli spazi pubblici, i luoghi di aggregazione e le aree verdi della città.

Redazione

2 ore fa

COMMENTA E CONDIVIDI



Socialità informale

La città dei giovani, i luoghi di Milano che cultura e creatività trasformeranno

I dieci progetti finalisti selezionati dalla call to action promossa da Fondazione di Comunità Milano, Fondazione Alia Falck, Fondazione De Agostini e Fondazione Claudio De Albertis. L'iniziativa si rivolge a una platea di under 30

di REDAZIONE



De Agostini e Fondazione Claudio De Albertis. Da Gorla al Gallaratese, da San Siro a Lambrate, dal Corvetto alla Bicocca. E poi Gratosoglio, Nosedo e NoLo. **L'iniziativa, lanciata nell'autunno 2023, era rivolta ad under 30 desiderosi di impegnarsi per creare o riattivare spazi e luoghi dove sperimentare modelli di formazione, di intrattenimento, di socialità informale.**



Fondazione di Comunità Milano ha messo a disposizione un milione di euro, garantito da **Fondazione Cariplo**. Tali risorse sono state potenziate da Fondazione Alia Falck, Fondazione De Agostini e Fondazione Claudio De Albertis per arrivare ad uno stanziamento complessivo di un milione 350mila euro. A indirizzare l'investimento filantropico sulle persone giovani ha contribuito un intenso "carotaggio" dei bisogni esistenti commissionato da Fondazione di Comunità Milano al **Politecnico di Milano** e all'**Università degli studi di Milano Bicocca**. Nel corso del 2023 sono stati mappati e raccolti numerosi fermenti giovanili in atto per restituirne una fotografia nella ricerca **"Giovani e Milano, un percorso di ricerca-azione tra protagonismo, politiche, spazi e territorio"**, da cui "La città dei giovani" ha tratto preziose indicazioni, in primis la necessità di spazi complessi e polimorfi distribuiti nelle varie zone del capoluogo.

I riscontri a non si sono fatti attendere: in pochi mesi sono arrivate 38 proposte con genesi diversissime – a pensarle, gruppi strutturati o informali, attivisti, universitari, imprenditori – e un filo rosso comune: i quartieri di Milano e i giovani quali attori e destinatari degli interventi. Raccolte tutte le idee, il gruppo di Fondazioni ha operato una prima scrematura: **punteggi di merito sono stati attribuiti alle idee capaci di delineare strumenti di autogestione e sostenibilità economica, accessibilità, fruibilità dei luoghi in fasce di orario estese, ascolto delle istanze locali e network con realtà già operative nell'area interessata, processi di inclusione di persone giovani a rischio di marginalità e capacità di generare impatto sociale.**

Si è così arrivati a 10 proposte finaliste che hanno avuto accesso ad un primo sostegno di *capacity building*. A maggio, infatti, i 10 gruppi hanno iniziato un percorso di accompagnamento personalizzato lungo tre mesi affidato ad **Avanzi – Sostenibilità per azioni**. Una **formazione immersiva per costruire modelli di governance e gestione efficienti e ad alto impatto sociale**

che attribuirà un sostegno economico che può arrivare fino a 200mila euro per ogni progetto vincitore.

Allo stato attuale, le idee finaliste sono diffuse su sette municipi di Milano, con una prevalenza dei Municipi 2 e 5. Tutte sono espressione di organizzazioni non profit e gruppi informali di giovani in veste di progettisti e curatori. A scorrere le proposte finaliste emerge chiara l'esigenza di spazi di aggregazione "orizzontale", dove discutere, fare sport, informarsi e divertirsi a costi calmierati e fuori dalle logiche *mainstream*. Le idee delineano un'attenzione non banale ai più giovani tra i giovani (a cui sono dedicate occasioni di apprendimento e di svago sotto la supervisione della comunità educante), alle persone marginalizzate e agli artigiani quali portatori di conoscenza e memoria, altro elemento che rimanda alla vita di quartiere di qualche decennio fa. Di seguito, una breve presentazione delle dieci idee finaliste.



Municipio 2

“Nuovo Anfiteatro Martesana”, di Associazione Etc – Ecologia turismo cultura. Riqualificare una porzione degli spazi interni dell’Anfiteatro Martesana (centro culturale di oltre 1000 mq di proprietà del Comune, che ne ha affidato la gestione tramite bando) e avviare un nuovo centro

Cascina Martesana, dove ha stabilito la propria sede, per promuovere la riqualificazione urbana e culturale di spazi abbandonati.

“Creation Hub” di Crea Productions. Curare una programmazione musicale di live band e dj set nella fascia serale in alcune aree libere dell’Anfiteatro Martesana. Durante il giorno gli spazi saranno destinati a co-working per grafici, videomaker e professionisti nella produzione di eventi. A presentare la proposta è Crea Productions, associazione di universitari che, da tempo, produce il festival culturale urbano itinerante Botillon Milano e ha già stabilito un accordo con l’Associazione Etc – Ecologia turismo cultura, cui l’Anfiteatro Martesana è stato affidato dal Comune.

“Narrative Liminali” di Archive Milano. Trasformare uno spazio in zona Pasteur-via Padova in un hub culturale focalizzato sulle minoranze etniche e le comunità marginalizzate. I locali saranno destinati a laboratori sperimentali di produzione editoriale (podcast e magazine), ma anche spazi per lo studio e per laboratori di autocoscienza sulle proprie origini, workshop, festival in potenziale sinergia con alcuni “nodi” del quartiere come la scuola del Parco Trotter e centri polivalenti come Mosso. L’idea è presentata da un gruppo di ragazze, in larga parte afrodiscendenti, per promuovere il dialogo interculturale, e decostruire le discriminazioni a favore dei diritti civili di ogni minoranza.

Municipio 3

“Street La(m)b – Sport al posto giusto” di Associazione culturale Utopia. Creare nel Parco Lambretta uno *street park* dove praticare in modalità permanente diverse discipline sportive di strada, ad esempio skateboard, parkour e free climbing, con una particolare attenzione all’accessibilità e all’inclusione. Lo street park animerebbe una porzione del vastissimo parco pubblico in zona Lambrate dove un tempo sorgeva la fabbrica dell’Innocenti-Maserati. Il proponente è l’Associazione culturale Utopia che, dal 2021, anima gli spazi sotto al cavalcavia Rubattino della Tangenziale.

Municipio 4

“La Redazione Scomodo a Milano” di Scomodo. Animare e consolidare un polo di aggregazione e una proposta culturale gratuita tra Corvetto e Santa Giulia all’interno della redazione milanese di Scomodo, una rivista nata a Roma nel 2016 per iniziativa di liceali, cresciuta fino a costituirsi come un ecosistema editoriale indipendente. A proporre l’idea è un gruppo di giovani under25 che è responsabile dei processi di curatela, scrittura e animazione dello spazio in ogni aspetto strategico e produttivo.

Municipio 5

Vettabbia all'interno del Parco Agricolo Sud Milano. Verrebbe attivato un *living lab* permanente di agroecologia su temi quali recupero dell'acqua, rigenerazione della fertilità del suolo, agroforestazione, progettazione e realizzazione di strutture autocostruite con materiali riciclati. A proporre l'idea è Soulfood Forestfarms Hub Italia, organizzazione fondata nel 2021 che oggi vede impegnati giovani imprenditori sociali e studenti e studentesse di diversi atenei cittadini.

“Grato – Giovani rigenerano l’asilo” di ActionAid International Italia. Trasformare alcuni spazi dell'ex scuola dell'infanzia di via Baroni85 nel quartiere di Gratosoglio in un centro di servizi ed economie locali per giovani dai 16 ai 24 anni in continuità con il percorso di riqualificazione e animazione dello spazio Baroni85 finanziato dal Comune di Milano. A presentare l'idea è ActionAid International Italia con un gruppo di sei studenti universitari di facoltà diverse e quattro giovani imprenditori.

Municipio 7

“NextGen San Siro” di Tech7. Attivare un campus di formazione digitale gratuita nel quartiere San Siro, diffuso in vari punti dall'Off Campus San Siro ai laboratori informatici dell'Istituto di Istruzione Superiore Galilei Luxemburg, dove proporre a ragazze e ragazzi del quartiere, anche con fragilità, corsi di web development e digital marketing così da convertire una passione in opportunità professionali. La proposta è presentata da Tech7, associazione fondata da ingegneri e professionisti under 30, già allievi del Politecnico per declinare le opportunità del digitale in chiave sociale.

Municipio 8

“Agorà” di Associazione Argot. Riqualificare e valorizzare gli spazi di Cascina Cotica e del Parco dei Triangoli (entrambi oggetto di patti di collaborazione con il Comune di Milano) nel quartiere Gallarate; avviando attività di formazione, sportello di orientamento su temi quali lavoro e empowerment, percorsi di governance partecipata e cittadinanza attiva destinati a ragazze e ragazzi che risiedono in zona. L'idea progettuale è curata dall'Associazione Argot costituita interamente da giovani under 30 con competenze di innovazione sociale e rigenerazione urbana.

Municipio 9

“Ccc Connetti, Crea e Cambia” di Ril Factory. Avviare uno spazio di aggregazione per giovani dai 14 anni nel centro commerciale Bicocca Village nel cuore dell'omonimo quartiere vicino all'università e alla multisale. Un ambiente modulabile – concesso dalla Cooperativa Diapason – per ospitare co-working, sale studio e programmi di *mentorship* per giovani con minori opportunità e attitudini imprenditoriali. La proposta arriva da RIL Factory, gruppo costituitosi per volontà di giovani appassionati di street culture con lo scopo di avvicinare ragazze e ragazzi alla musica rap.

La città dei giovani: tante proposte per la creazione di spazi di aggregazione orizzontale

On Lug 22, 2024

È un viaggio attraverso Milano, quello de **La città dei giovani**, la call to action promossa da **fondazione di Comunità Milano** con **fondazione Alia Falck**, **fondazione De Agostini** e **fondazione Claudio De Albertis** che hanno aderito con entusiasmo all'intervento. Da Gorla al Gallarate, da San Siro a Lambrate, dal Corvetto alla Bicocca. E poi Gratosoglio, Nosedo e NoLo.

Territorio di riferimento



I progetti dovranno realizzarsi nella Città di Milano.

Città dei giovani | Mappa delle aree di Milano

Lanciata nell'autunno 2023, la call to action era esclusivamente rivolta a **persone under 30** desiderose di impegnarsi per creare o riattivare **spazi e luoghi dove sperimentare modelli di formazione, di intrattenimento, di socialità informale**.

Uno stanziamento sostanzioso

Fondazione di Comunità Milano ha messo a disposizione 1 milione di euro, garantito da **fondazione Cariplo**. Tali risorse sono state quindi potenziate da **fondazione Alia Falck**, **fondazione De Agostini** e **fondazione Claudio De Albertis** per arrivare ad **uno stanziamento complessivo di 1 milione e 350mila euro**.

A indirizzare l'investimento filantropico sulle persone giovani ha contribuito un approfondito esame dei bisogni esistenti commissionato da **fondazione di Comunità Milano** al **Politecnico di Milano** con **Università degli studi di Milano Bicocca**.

Nel corso del 2023 sono stati **mappati e raccolti numerosi fermenti giovanili in atto** per restituirne una fotografia nella ricerca **Giovani e Milano. Un percorso di ricerca-azione tra protagonismo, politiche, spazi e territorio** da cui **La città dei giovani** ha tratto preziose indicazioni. In primis la necessità di spazi complessi e polimorfi distribuiti nelle varie zone del capoluogo.

Quasi 40 proposte

I riscontri a **La città dei giovani** non si sono fatti attendere. **In pochi mesi sono arrivate 38 proposte con genesi diversissime.** A pensarle, gruppi strutturati o informali, attivisti, universitari ma anche imprenditori. Tutte unite da un filo rosso comune: **i quartieri di Milano e i giovani quali attori e destinatari degli interventi.**

Raccolte tutte le idee, il gruppo di Fondazioni ha operato una prima scrematura. Punteggi di merito sono stati attribuiti alle idee capaci di delineare **strumenti di autogestione e sostenibilità economica**, accessibilità, fruibilità dei luoghi in fasce di orario estese, **ascolto delle istanze locali e network** con realtà già operative nell'area interessata, **processi di inclusione di persone giovani a rischio di marginalità e capacità di generare impatto sociale.**

Città dei giovani | I 10 gruppi dei finalisti

Scelti i 10 finalisti

Dopo il vaglio della cordata composta da **fondazione di Comunità Milano** con **fondazione Alia Falck**, **fondazione De Agostini** e **fondazione Claudio De Albertis** si è arrivati a **10 proposte finaliste.** Queste hanno avuto accesso a un **primo sostegno di capacity building.**

A maggio, infatti, i 10 gruppi hanno iniziato un percorso di accompagnamento personalizzato lungo tre mesi affidato ad **Avanzi – Sostenibilità per Azioni.** Una formazione immersiva per costruire di modelli di governance e gestione efficienti e

ad alto impatto sociale con il supporto di tutor e advisor esperti.

Obiettivo: **trasformare l'idea in un progetto esecutivo** da consegnare alle **fondazioni** per l'ultimo e più importante passaggio. Quello della **valutazione finale** che **attribuirà un sostegno economico che può arrivare fino a 200mila euro per ogni progetto vincitore**.

Spazio all'aggregazione

Allo stato attuale le idee finaliste sono diffuse su sette municipi di Milano, con una prevalenza dei municipi 2 e 5. Tutte sono espressione di organizzazioni non profit e gruppi informali di giovani in veste di progettisti e curatori.

Città dei giovani | Zone interessate dai progetti finalisti

A scorrere le proposte finaliste emerge chiara l'esigenza di **spazi aggregazione orizzontale**, dove discutere, fare sport, informarsi e divertirsi a costi calmierati e fuori dalle logiche mainstream. Le idee quindi delineano un'attenzione non banale ai più giovani tra i giovani, a cui sono dedicate occasioni di apprendimento e di svago sotto la supervisione della **comunità educante**.

Ma anche alle persone marginalizzate e agli artigiani quali portatori di conoscenza e memoria. Altro elemento che rimanda alla vita di quartiere di qualche decennio fa. Di seguito, una breve presentazione delle dieci idee finaliste.

Le idee progettuali

Municipio 2

Nuovo Anfiteatro Martesana di Associazione Etc | Ecologia e Turismo Cultura

Riqualificare una porzione degli **spazi interni dell'Anfiteatro Martesana** (centro culturale di +1000mq di proprietà del Comune che ne ha affidato la gestione tramite bando) e avviare un **nuovo centro polifunzionale**.

Sale eventi, aule studio, laboratori per artigiani per stimolare la coesione del quartiere Gorla. A promuovere l'idea è l'associazione Ecologia e Turismo Cultura nata all'interno di Cascina Martesana, dove ha stabilito la propria sede. Un'idea per promuovere la riqualificazione urbana e culturale di spazi abbandonati.

CreAtion Hub di Crea Productions

Curare una **programmazione musicale di live band e dj set** nella fascia serale in alcune aree libere dell'Anfiteatro Martesana. Durante il giorno gli **spazi saranno destinati a co-working per grafici, videomaker e professionisti nella produzione di eventi**. A presentare la proposta è Crea Productions, associazione di universitari.

Da tempo, produce il festival culturale urbano itinerante Botillon Milano e ha già stabilito un accordo con l'Associazione Etc | Ecologia e Turismo Cultura, cui l'Anfiteatro Martesana è stato affidato dal Comune.

Città dei giovani | Proposte per spazi interni da dedicare a eventi, incontri, spettacoli

Narrative Liminali di Archive Milano

Trasformare uno spazio in zona Pasteur-via Padova in un **hub culturale focalizzato sulle minoranze etniche e le comunità marginalizzate**. I locali saranno destinati a **laboratori sperimentali** di produzione editoriale (podcast e magazine).

Ma anche spazi per lo studio e per laboratori di autocoscienza sulle proprie origini, e workshop. E ancora, festival in potenziale sinergia con alcuni **nodi** del quartiere come la scuola del Parco Trotter e centri polivalenti come Mosso.

L'idea è presentata da un gruppo di ragazze, in larga parte afrodiscendenti, per promuovere il dialogo interculturale, e decostruire le discriminazioni a favore dei diritti civili di ogni minoranza.

Municipio 3

Street La(m)B – Sport al posto giusto di Associazione Culturale Utopia

Creare nel Parco Lambretta uno Street Park dove praticare in modalità permanente **diverse discipline sportive di strada**, ad

esempio skateboard, parkour, free climbing con una **particolare attenzione all'accessibilità e all'inclusione**.

Lo street park animerebbe una porzione del vastissimo parco pubblico in zona Lambrate dove un tempo sorgeva la fabbrica dell'Innocenti-Maserati. Il proponente è l'Associazione Culturale Utopia che, dal 2021, anima gli spazi sotto al cavalcavia Rubattino della Tangenziale.

Municipio 4

La Redazione Scomodo a Milano di Scomodo

Animare e consolidare un **polo di aggregazione e una proposta culturale** gratuita tra Corvetto e Santa Giulia all'interno della redazione milanese di Scomodo, rivista nata a Roma nel 2016 per iniziativa di liceali, cresciuta fino a costituirsi come un ecosistema editoriale indipendente.

A proporre l'idea è un gruppo di giovani under 25 che è responsabile dei processi di curatela, scrittura e animazione dello spazio in ogni aspetto strategico e produttivo.

Città dei giovani | Abbattere le barriere culturali per una civiltà dell'intergrazione

Municipio 5

Hanami – Hub Agroforestale per la transizione ecologica a Milano di Soulfood Forestfarms Hub Italia

Costruire uno spazio formativo coperto e attrezzato nel Parco della Vettabbia all'interno del Parco Agricolo Sud Milano. Verrebbe attivato un **Living Lab permanente di agroecologia** su temi quali **recupero dell'acqua, rigenerazione della**

fertilità del suolo, agro-forestazione, progettazione e realizzazione di strutture autocostruite con materiali riciclati.

A proporre l'idea è Soulfood Forestfarms Hub Italia, organizzazione fondata nel 2021 che oggi vede impegnati giovani imprenditori sociali e studenti e studentesse di diversi atenei cittadini.

G.r.a.t.o | Giovani Rigenerano l'Asilo di ActionAid International Italia

Trasformare alcuni spazi dell'ex scuola dell'infanzia di via Baroni85 nel quartiere di Gratosoglio in un **centro di servizi ed economie locali per giovani dai 16 ai 24 anni** in continuità con il percorso di riqualificazione e animazione dello spazio Baroni85 finanziato dal Comune di Milano. A presentare l'idea è ActionAid International Italia con un gruppo di 6 studenti universitari di facoltà diverse e 4 giovani imprenditori.

Municipio 7

NextGen San Siro di Tech7

Attivare un **campus di formazione digitale gratuita** nel quartiere San Siro, diffuso in vari punti dall'Off Campus San Siro ai laboratori informatici dell'Istituto di Istruzione Superiore Galilei Luxemburg, dove proporre a ragazze e ragazzi del quartiere, anche con fragilità, **corsi di web development e digital marketing** così da convertire una passione in opportunità professionali.

La proposta è presentata da Tech7, associazione fondata da ingegneri e professionisti under 30, già allievi del Politecnico per declinare le opportunità del digitale in chiave sociale.

Municipio 8

Agorà di Associazione Argot

Riqualificare e valorizzare gli spazi di Cascina Cotica e del Parco dei Triangoli (entrambi oggetto di patti di collaborazione con il Comune di Milano) nel quartiere Gallarate. Soprattutto avviando **attività di formazione, sportello di orientamento** su temi quali lavoro e empowerment, percorsi di **governance partecipata e cittadinanza attiva** destinati a ragazze e ragazzi che risiedono in zona.

L'idea progettuale è curata dall'Associazione Argot costituita interamente da giovani under 30 con competenze di innovazione sociale e rigenerazione urbana.

Municipio 9

Ccc Connetti, Crea e Cambia di RIL Factory

Avviare uno spazio di **aggregazione per giovani dai 14 anni** nel centro commerciale Bicocca Village. Proprio nel cuore dell'omonimo quartiere vicino all'Università e alla multisale. Un ambiente modulabile – concesso dalla Cooperativa Diapason – per ospitare **co-working, sale studio e programmi di mentorship per giovani con minori opportunità e attitudini imprenditoriali**.

La proposta arriva da Ril Factory, gruppo costituitosi per volontà di giovani appassionati di street culture con lo scopo di avvicinare ragazze e ragazzi alla musica rap.



Città dei giovani

fondazione di Comunità Milano

riqualificazione